

International

GESTALT BEYOND THE BORDER
Gestalt Community interventions
and art-based research projects

gestalt
Training

Istituto Gestalt Firenze
SETTIGNANO, FIRENZE
29-30 nov-1 dic 2024



INTERNATIONAL GESTALT TRAINING
IV Edizione 2024

Gestalt Community interventions
and art-based research projects

Venerdì 29, Sabato 30 novembre
Domenica 1 dicembre 2024

Martina Chiacchella



Si diploma nel 2013 presso il Liceo scientifico Leonardo da Vinci di Firenze.

Dopo un errore di valutazione (tre anni di Medicina e Chirurgia) ancorché in corso, decide di cambiare facoltà e nel 2021 ottiene la Laurea Magistrale in Scienze della Formazione, con votazione 110/110 e lode.

Dal 2020 insegna in varie scuole primarie di Firenze e della piana fiorentina.

Nel 2021 partecipa, nell'ambito dell'esperienza universitaria, al tirocinio a distanza SIO (Scuola in Ospedale) coordinato dalle insegnanti dell'Ospedale pediatrico Meyer

Ottiene l'immissione in ruolo nel 2024.

Si dedica in modo orgogliosamente discontinuo alle sue molte passioni: violino (2014 Diploma ABRSM di terzo livello per il violino -pass with distinction- Associated board of the Royal Schools of Music), fotografia, batteria, cinema, ballo e danza (danza classica e contemporanea, balli tradizionali del sud Italia, salsa), nuoto, karate, qi gong, scoutismo.

Frequenta il corso "I detti di Matteo e Paolo" promosso e condotto da Matteo Bianchini e Paolo Scopetani, insegnanti di Scuola Città Pestalozzi, i.c. Centro Storico Pestalozzi

Nel 2023 partecipa ai gruppi di Ricerca Azione proposti in ambito lavorativo dall'I.C. Poliziano (STEM e didattica cooperativa)

...To be continued

Venerdì 29

Educazione scuola | *Tempo Imperfetto*

17.30-19.30

Laboratorio di
creazione
progettuale

In co-conduzione con
Paolo Scopetani

...da un colloquio tra una tirocinante e un maestro...

“È andata molto bene, vorrei che i ragazzi ne capissero il valore, non lo dimenticassero. Vivono a un ritmo che lascia tutto indietro, si passa subito ad altro, anche a scuola...”

“È vero, erano molto coinvolti, interessati. Chissà se questo garantisce un apprendimento. Non soltanto il ricordo, proprio un cambiamento dell'idea di mondo, del tempo che cambia le cose...”

“Si può parlare di apprendimento solo se c'è un cambiamento nei comportamenti, gli apprendimenti si fissano attraverso le emozioni. Questo lavoro è stato quasi tutto intellettuale. Dovremmo tradurlo in esperienza emotiva, qualcosa che resti...”

“Gli unici momenti emotivamente significativi sono stati quando i nipoti hanno intervistato i nonni. Le relazioni sono il gancio...”

“Sì, l'incontro di due generazioni lontane ha fatto scattare la scintilla. Ci pensi come sarebbe far incontrare i ragazzi con i loro nonni bambini? farli giocare insieme sul serio? non solo farsi raccontare come giocavano...”

“Io conosco un posto dove comandano le emozioni e i tempi si possono mescolare...”

“Il teatro!”

“No, il cinema. Si potrebbe fare un film, che ne dici?”

Cosa serve per fare un film?

Tutto. Tutte le energie, tutte le discipline, tutte le competenze, tutta la pazienza, tutta la creatività, tutta la fantasia, tutti i talenti. E non basta.

Il cinema rappresenta il massimo livello di sfida multidisciplinare, richiede concentrazione assoluta,

capacità di fare squadra, improvvisazione, progettualità... E tutto il tempo necessario. Qui entra in scena il coraggio, perché vuol dire mettere in stand by per mesi tutto ciò che non rientra nella realizzazione del progetto. Una scelta che sembra rappresentare una colossale perdita di tempo, ma è una perdita solo apparente. E anche la scelta, in fondo, è solo apparente, perché la scuola dovrebbe essere soprattutto una continua fuga dalla noia.

“Certo che lo facciamo il tuo film!”

Nelle due ore di laboratorio analizzeremo un'esperienza educativa complessa partendo dal suo prodotto, il cortometraggio “Tempo imperfetto”, per ricostruirne la fase progettuale, le linee guida adottate e i processi creativi sviluppati nel percorso.

Il lavoro procederà anche attraverso semplici giochi di formazione del gruppo ed esercizi di improvvisazione teatrale.